

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"ENRICO DE NICOLA"**

Via E. A. Mario, 16 – 80128 Napoli (Italy) – Tel 081.5607750 – Fax 081.5607333
Distretto 43 – Cod. NAIS042007 – C.F. 80020320638
Cod. I.T.C.: NATD04201D – Cod. Liceo Scientifico: NAPS04201N

**CLASSE V sez. C
Indirizzo AFM**

Anno Scolastico 2020/2021

Documento di azione didattica 15 Maggio 2021

O.M. n. 53 del 03/03/2021

Il Dirigente Scolastico
Prof. Stefano Zen

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE 1.1 Descrizione del contesto 1.2 Presentazione Istituto	3 3
2. INFORMAZIONE SUL CURRICOLO 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo 2.2 Quadro orario settimanale	3 4
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DI CLASSE 3.1 Composizione del consiglio di classe 3.2 Composizione e storia della classe	4 5
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	5
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA 5.1 Metodologie e strategie didattiche 5.2 Attività di recupero e potenziamento 5.3 Tipologie di Verifiche 5.4 Criteri di Valutazioni dell'apprendimento 5.5 Attribuzione del credito scolastico	6 6 7 7 8
6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE 6.1 Scheda informativa: Lingua e letteratura Italiana 6.2 Scheda informativa: Storia 6.3 Scheda informativa: Diritto 6.4 Scheda informativa: Economia politica 6.5 Scheda informativa: Inglese 6.6 Scheda informativa: Economia aziendale 6.7 Scheda informativa: Matematica 6.8 Scheda informativa: Francese 6.9 Scheda informativa: Scienze Motorie 6.10 Scheda informativa: Religione cattolica	9 10 11 12 13 14 15 16 17 18
7. ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 7.1 Percorsi multidisciplinari/interdisciplinari 7.2 Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività del triennio 7.3 Percorso di Educazione Civica 7.4 Altre attività	19 20 21 21
8. TESTI DI ITALIANO PER IL COLLOQUIO D'ESAME	22
9. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	22
10. ARGOMENTI ASSEGNATI PER L'ELABORATO SCRITTO DELL'ESAME DI STATO	23
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	24
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PROGRAMMI DISCIPLINARI E RELAZIONI FINALI FASCICOLI PERSONALI DEGLI ALUNNI VERBALI CONSIGLI DI CLASSE E SCRUTINI GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO AII. A ASSOCIAZIONE DEGLI ARGOMENTI AI CANDIDATI IDENTIFICATI CON PROGRESSIVO NUMERICO - AII. B ELENCO DEI CANDIDATI DELLA CLASSE V SEZ. C AFM MATERIALI UTILI	

DOCUMENTO DI AZIONE DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Descrizione del contesto

Il contesto socio-economico di provenienza dei nostri studenti è medio; rispetto alla media italiana e regionale si riscontra nell'Istituto Tecnico Economico un livello più basso: il contesto fortemente variegato si presta favorevolmente al dialogo multiculturale e al confronto tra realtà differenti, a cui contribuisce anche la presenza di studenti con cittadinanza non italiana. Si registra una confluenza verso l'Istituto di studenti provenienti da un bacino di utenza piuttosto ampio e diversificato sia sotto il profilo sociale sia sotto il profilo economico a dimostrazione del credito di cui l'Istituto gode su un ampio territorio, che va oltre la V Municipalità di riferimento e si estende alla periferia sia urbana che extra-urbana.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto "Enrico De Nicola", istituto dalle antiche radici, si distingue nell'area metropolitana in forza della sua attuale identità "dinamica".

La pluralità degli indirizzi formativi e dei piani di studi (e curvature al loro interno) esprimono l'impegno dell'intera comunità scolastica a realizzare un'offerta formativa solida, adeguata ai bisogni dell'odierna società in continua evoluzione in risposta al contesto territoriale di riferimento.

Affinché la programmazione d'Istituto risulti efficace e produca risultati duraturi e significativi sul piano integrato della formazione e dell'istruzione, culturale, professionale, civile e sociale, essa propone indirizzi e piani di studio diversificati. Finalità primaria dell'intero processo di apprendimento/insegnamento è infatti il conseguimento della qualità e dell'efficienza nell'attività didattico-formativa con conseguente miglioramento continuativo di ciascun studente/studentessa.

L'Istituto consta di un Istituto tecnico-economico e di un Liceo con una pluralità di indirizzi.

La didattica è incentrata nella progettazione e nella realizzazione di interventi diversificati di educazione, formazione e istruzione, in un'ottica di sviluppo della persona/cittadino, nel rispetto della normativa vigente, delle esigenze delle famiglie e delle caratteristiche specifiche di ciascun soggetto coinvolto.

Al fine di garantire il successo formativo risultano essere nodali l'applicazione di strategie inclusive, la promozione e difesa della dignità umana, la salvaguardia della identità e dell'appartenenza, la valorizzazione dell'alterità e la costruzione di relazioni interpersonali positive, la promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva.

2 INFORMAZIONE SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'Indirizzo (PECUP di riferimento - dal PTOF)

Il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A) è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il percorso è connotato da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

2.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	III anno	IV anno	V anno
RELIGIONE	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
STORIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3
MATEMATICA	3	3	3
DIRITTO	3	3	3
EC. POLITICA	3	2	3
EC. AZIENDALE	6	7	8
SC. MOTORIE	2	2	2

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE DI CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Rocco Adalgisa	Docente	Italiano, Storia
Pumpo Adele	Docente	Diritto, Ec. Politica
Parascandola Maria Rosaria	Docente	Inglese
D'Aprile Antonio/ Adinolfi Raffaele	Docente	Ec. Aziendale
Cariello Vincenzo	Docente	Francese
Schiavo Maria Daniela	Docente	Matematica
Fabbricatore Anna	Docente	Religione
Forni Fabrizio	Docente	Scienze Motorie
Franzese Tiziana	Rappresentante della Componente genitori	
D'Aria Antonio	Rappresentante della Componente alunni	
De Rosa Margherita	Rappresentante della Componente alunni	

3.2 Composizione e storia della classe

La classe è composta da 13 alunni, tutti del nucleo originario, salvo qualche nuovo inserimento nel secondo e terzo anno. Dal 22 aprile dell'anno in corso si è aggiunto un nuovo elemento.

Nell'arco del triennio la continuità del corpo docente è stata mantenuta per i docenti di inglese, francese ed economia aziendale (sostituito nella didattica in presenza da un supplente). Altri, quali i docenti di matematica, italiano e storia, diritto ed economia politica sono subentrati quest'anno.

Gli alunni hanno dimostrato un alto grado di maturazione e senso di responsabilità nell'aver affrontato in modo positivo le variabili dell'anno scolastico in corso, sia in termini di inserimento dei nuovi docenti che dell'attuale emergenza pandemica e la conseguente massiccia adozione di una didattica a distanza. Al di là della diversa sensibilità, eterogeneità nel metodo di studio e nell'assimilazione dei contenuti culturali, la disponibilità e correttezza degli alunni, la loro partecipazione fiduciosa al dialogo educativo hanno consentito, anche ad onta della grave emergenza sanitaria e sociale, il successo scolastico.

Allo stato attuale, si distinguono, sotto il profilo del profitto, vari gruppi di alunni: il primo, ha evidenziato un impegno costante e responsabile, una attiva e costruttiva partecipazione al dialogo educativo e un metodo di studio autonomo, raggiungendo un livello ottimo; il secondo, ha mostrato un interesse vivo e un impegno adeguato raggiungendo un livello discreto o buono; il terzo, si è caratterizzato per un impegno più superficiale e a volte uno studio nozionistico; vi è, infine, un discente che, pur presentando carenze in diverse discipline, ha tentato in modo apprezzabile di migliorare la situazione lacunosa di partenza e, supportato dai docenti e dagli stessi compagni, è riuscito ad ottenere, comunque, una progressione nel suo percorso formativo.

Gli alunni, nell'arco del triennio, hanno partecipato con interesse, motivazione e compostezza alle diverse attività curriculari ed extracurriculari proposte: dagli incontri volti all'orientamento universitario, alle ex attività di alternanza scuola-lavoro, alle uscite didattiche, alla partecipazione ai Pon.

Diverse sono state le difficoltà incontrate durante l'anno: alcune, legate alla Dad, ai problemi di connessione, allo smarrimento della situazione contingente, alle difficoltà di coinvolgimento e di partecipazione a pieno ritmo della classe; altre, riscontrate soprattutto da alcuni docenti subentrati quest'anno, dovute alla necessità di recuperare e colmare le lacune pregresse nelle loro discipline.

Quanto detto ha, inevitabilmente, comportato uno svolgimento più contenuto e/o meno approfondito dei programmi.

I rapporti con le famiglie, nel complesso, sono stati regolari.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Strategie e metodi per l'inclusione:

L'inclusione scolastica è una prassi educativa il cui presupposto è il rispetto della pluralità di bisogni formativi, così come essa, in ogni contesto classe, si configura. Progettare strategie e metodi inclusivi si traduce nell'organizzazione e gestione di ambienti di apprendimento e percorsi che permettono a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento in modo attivo, autonomo e giovevole.

Una didattica inclusiva fa capo a **tutti** i docenti ed è rivolta a tutti gli alunni.

Tutti i docenti programmano e declinano la propria disciplina in modo inclusivo, adottando una didattica flessibile e personalizzata. Ciò comporta l'apertura a una relazione dialogica che prende vita dalla comprensione del bisogno e attua risposte funzionali.

I docenti del Consiglio di Classe adottano strategie e metodologie adeguate ai bisogni che rendano i discenti attivi e partecipi; incentivano i propri alunni a esprimersi serenamente, valorizzando la partecipazione di ciascuno.

L'inclusione didattica, nel nostro Istituto, viene promossa attraverso i dispositivi che possono essere elencati come segue.

Strategie inclusive:

- creare un clima di classe e di scuola inclusiva con una reale accettazione dell'altro ed un senso di affiliazione alla comunità educante
- facilitare le reti di amicizie e di relazioni informali mediante l'aiuto reciproco (*Peer Tutoring*)
- stimolare al lavoro collaborativo attraverso centri di apprendimento e gruppi di discussione (*cooperative learning, role playing, circle time, brainstorming, problem solving, case study*)
- costruzione partecipata di un modello di lavoro inclusivo caratterizzato da strategie educativo-didattiche e prassi efficaci sul singolo e sul gruppo-classe.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con le pratiche dell'inclusione e valutazioni diversificate in base ai bisogni educativi speciali dei singoli alunni:

- adozioni di misure dispensative e compensative
- previsioni di tempi più lunghi per le prove
- criteri valutativi attenti più ai contenuti che alla forma
- valutazione delle prove orali a compensazione di quelle scritte
- utilizzo di apparecchiature.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le strategie e metodologie didattiche adottate dal Consiglio di Classe sono orientate al successo formativo degli allievi, alla realizzazione e al conseguimento di risultati significativi, a sviluppare capacità dirette a esplorare, classificare fenomeni, definire questioni e problemi, stabilire e comprendere connessioni, costruire nuovi scenari interpretativi e progettare soluzioni. In tal modo le conoscenze promosse vengono collocate nel contesto di applicazione, con debita attenzione al processo, alla capacità dell'alunno di operare un valido feedback delle operazioni che svolge. Le strategie didattiche adottate mirano ad attivare capacità trasversali e metacognitive tese all'acquisizione di life skills, finalità di ogni processo cognitivo.

Le metodologie utilizzate dai singoli docenti nelle ore curricolari sono riportate analiticamente nelle singole relazioni di cui all'allegato.

5.2 Attività di recupero e potenziamento

Il processo educativo programmato è stato costantemente monitorato grazie al dialogo costante tra i vari docenti che, di volta in volta, hanno deciso di adottare strategie condivise di intervento, fornendo agli studenti indicazioni mirate in merito alle modalità più efficaci per progredire nello studio delle varie discipline. È stato così conseguito sia l'obiettivo di agevolare i recuperi necessari che quello di consolidare e potenziare le competenze degli alunni.

5.3 Tipologie di Verifiche

Materie	Italiano	Storia	Inglese	Francese	Matematica	Diritto	Ec. politica	Ec. aziendale	Scienze motorie
Verifiche orali	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Prove strutturate			x	x	x			x	
Prove semi strutturate			x	x	x			x	
Problem solving				x	x	x	x	x	x
Costruzione di modelli								X	
Lavoro di gruppo								x	x

5.4 Criteri di valutazione dell'apprendimento

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Conoscenze	Competenze	Capacità	Comportamenti	Voto
Nessuna o pochissime e frammentarie	Nulle o frammentarie	Non è capace di applicare le rare e frammentarie conoscenze	Partecipazione: nulla o di disturbo Impegno: nullo Metodo: inesistente	1-2
Estremamente superficiale	Applica con difficoltà le conoscenze in compiti semplici e commette errori gravi di esecuzione	Effettua analisi e sintesi parziali ed imprecise solo se sollecitato e guidato	Partecipazione: opportunistica e inadeguata. Impegno: scarso Metodo: disorganizzato	3-4
Modeste	Applica le parziali conoscenze acquisite. Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi essenziali. Guidato e sollecitato sintetizza le modeste conoscenze acquisite.	Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo Metodo: mnemonico	5
Adeguate	Applica le conoscenze acquisite. Uso corretto anche se semplice nell'articolazione del periodo ed el linguaggio	Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite. Disponibilità agli approfondimenti essenziali.	Partecipazione : sufficiente Impegno: accettabile Metodo: non sempre organizzato	6
Organiche	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi anche se con qualche imperfezione. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato	Effettua analisi complete e coerenti. Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile	Partecipazione: recettiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato	7
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Effettua valutazioni autonome e complete	Partecipazione: attiva Impegno: costante e proficuo Metodo: riflessivo	8
<u>Conoscenze</u> Complete, approfondite, coordinate, ampie, personalizzate	<u>Competenze</u> Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti in modo corretto	<u>Capacità</u> Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente conoscenze e procedure. Rielabora in modo autonomo, completo, approfondito e personale	<u>Comportamenti</u> Partecipazione: costruttiva Impegno: continuo e partecipativo Metodo: critico	9-10

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- comportamento (rispetto del Regolamento d'Istituto)
- livello di partenza e progresso evidenziato in relazione ad esso
- risultati delle prove e lavori prodotti
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- impegno, costanza nello studio e autonomia

5.5 Attribuzione del credito scolastico

Il punteggio del credito scolastico viene attribuito ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, sulla base della tabella di cui all'Allegato A, in virtù della conversione del credito riformulato secondo le direttive della nuova ordinanza

TABELLA CREDITO SCOLASTICO
Allegato A dell'O.M. Esami di Stato 2020/2021

MEDIA	CREDITI III ANNO	CREDITI IV ANNO	CREDITO V ANNO
$M < 6$			11-12
$M = 6$	11-12	12-13	13-14
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15	15-16
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17	17-18
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19	19-20
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20	21-22

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione dei crediti, il consiglio di classe ha rispettato le decisioni collegiali riportate nel Piano dell'Offerta Formativa elaborato per l'a. s. 2020/21.

Partendo dai vincoli imposti dalla tabella ministeriale, vista la presenza della banda di oscillazione, il Collegio dei docenti dell'ISIS "Enrico De Nicola" ha elaborato la tabella integrativa, in cui si tiene conto, per l'attribuzione del punto di credito più elevato, di alcuni fondamentali indicatori, di cui la frequenza è il prerequisito.

I criteri per l'attribuzione del credito, fermo restando che l'accesso è per gli alunni che non hanno superato il limite dei 30 giorni di assenza, sono seguenti:

- Impegno, interesse e partecipazione (corrisponde ad una valutazione del comportamento non inferiore a 9).
- Partecipazione alle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa
- Media superiore allo 0,50 per ogni fascia

6 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

6.1 Scheda informativa: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DOCENTE: ROCCO ADALGISA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Leggere, comprendere e interpretare testi letterari. Orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali. Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
<u>CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI</u>	Realismo, Naturalismo e Verismo. Verga. Simbolismo e Decadentismo: quadro storico e culturale. il Decadentismo. Pascoli. D'Annunzio. Le avanguardie letterarie: il Futurismo. L'evoluzione del romanzo: I. Svevo, L. Pirandello. L'Ermetismo. Ungaretti. Quasimodo. Saba. Montale.
<u>ABILITA'</u>	Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria e artistica italiana in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi. Produrre testi di vario tipo, anche in relazione all'ambito professionale di riferimento. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale critico e responsabile di fronte alla realtà e ai suoi fenomeni, anche ai fini di un apprendimento permanente.
<u>METODOLOGIE</u>	- Lezione frontale e/o dialogata - Ricerche individuali e di gruppo - Flipped classroom - Problem solving - Attività laboratoriali
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	- Libro di testo: C. Giunta, Cuori intelligenti, vol.3, Garzanti Scuola - Libri e riviste di biblioteca - Strumenti informatici - Testi didattici di supporto - Materiali video dal web

6.2 Scheda informativa: STORIA
DOCENTE: ROCCO ADALGISA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Comprendere le informazioni di un testo 2.Rielaborare organicamente contenuti. 3.Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali, nonché le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. 4.Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nel campo professionale di riferimento.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Dall'unità d'Italia al primo Novecento. La Seconda Riv industriale, colonialismo e imperialismo La grande guerra e il primo dopoguerra. I totalitarismi. La seconda guerra mondiale ed il dopoguerra. La guerra fredda.
<u>ABILITA'</u>	Saper riconoscere nel passato alcune caratteristiche del mondo attuale. Saper utilizzare gli strumenti concettuali della Storia in rapporto a contesti e situazioni diverse, individuando permanenze e mutamenti. Saper individuare i principali nessi di causa-effetto. Saper individuare connessioni e interazioni tra situazioni economiche, politiche e culturali.
<u>METODOLOGIE</u>	- Lezione frontale e/o dialogata - Ricerche individuali e di gruppo - Flipped classroom - Problem solving
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u>	- Libro di testo: V. Calvani, Una storia per il futuro, vol.3, Mondadori Scuola. - Testi didattici di supporto - Libri e riviste di biblioteca - Schede predisposte dal docente

6.3 Scheda informativa: DIRITTO
DOCENTE: PUMPO ADELE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Distinguere le varie forme di Stato e di governo Comprendere i principi dello Stato di diritto e dello Stato sociale Inquadrare gli organi costituzionali ed i rapporti tra di essi Individuare il ruolo dello Stato italiano nella comunità internazionale Riconoscere le diverse forme di libertà riconosciute e tutelate dalla Costituzione acquisendo la consapevolezza di essere cittadino italiano ed europeo
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Lo Stato: struttura; le varie forme di stato sia nella loro evoluzione storica sia in riferimento alla suddivisione territoriale; le forme di governo; la Costituzione italiana; i principi fondamentali della Costituzione; principali diritti e doveri dei cittadini; democrazia diretta e non; funzioni, poteri e responsabilità degli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura, Corte Costituzionale; le Istituzioni europee e le fonti del diritto comunitario.
<u>ABILITA'</u>	Saper riconoscere, illustrare, confrontare e commentare i diritti e doveri dei cittadini ed i principi fondamentali della Costituzione. Comprendere gli istituti di partecipazione alla gestione politica dello Stato. Saper individuare le funzioni degli organi costituzionali, le loro competenze e comprendere l'importanza e la necessità che le loro attribuzioni siano svolte nei limiti e nel rispetto dell'equilibrio voluto dalla Costituzione. Definire le funzioni delle principali istituzioni europee.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezioni frontali e dialogate, problem solving
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libri di testo: Diritto di Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco, Ed. Le Monnier; Costituzione

6.4 Scheda informativa: ECONOMIA POLITICA
DOCENTE: PUMPO ADELE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Ricostruire e riconoscere la complessità della programmazione finanziaria del bilancio e degli altri documenti economici alla luce dell'integrazione europea. Interpretare il ruolo dello Stato nelle diverse scuole di pensiero confrontandone anche il ruolo di "produttore" e di "regolatore" delle attività economiche. Valutare le problematiche relative all'imposizione fiscale sotto il profilo dell'equità, dell'efficienza amministrativa e degli effetti prodotti sul sistema economico.
<u>CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI:</u>	Natura, caratteri e funzioni della finanza pubblica; classificazione delle entrate e spese pubbliche; i documenti di programmazione economica; natura, tipologie, principi, caratteri del bilancio dello Stato: formazione, approvazione e controllo; elementi e classificazione delle imposte; principi giuridici, amministrativi ed economici delle imposte; il regime dei beni e delle imprese pubbliche.
<u>ABILITA'</u>	Riconoscere le ragioni dell'intervento dello Stato ed i problemi connessi all'aumento della spesa pubblica e della pressione tributaria. Individuare le differenze tra le diverse forme di entrate e le diverse tipologie di tributi.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezioni frontali e dialogate, problem solving.
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libri di testo: Generazione Zeta di Gilibert, Indelicato, Rainero, Secinaro, Ed. Lattes; Costituzione

6.5 Scheda informativa: INGLESE

DOCENTE: PARASCANDOLA M. ROSARIA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Individuarne i concetti principali di un testo e relazionare in modo sintetico sia oralmente che per iscritto. Saper inquadrare i singoli argomenti oggetto della programmazione didattica. Saper effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari. Conoscere i meccanismi linguistico – comunicativi che costituiscono la specificità del linguaggio economico-commerciale. Acquisire una competenza linguistica della microlingua.
<u>CONOSCENZE</u>	Aspetti comunicativi dell’interazione e produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro. Strutture morfosintattiche, alfabeto fonetico internazionale e accento tonico per una corretta pronuncia. Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Gobalisation. Multinationals. Marketing. Advertising. The European Union. Brexit The Institutions of the European Union. The Stock Exchange – Bears and Bulls The Wall Street Crash The British Institutions.
<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	
<u>ABILITÀ</u>	Utilizzare strutture grammaticali diversificate Individuare le informazioni essenziali di un testo e organizzare il contenuto sia oralmente che per iscritto. Sostenere una semplice, ma corretta conversazione su argomenti professionali utilizzando la microlingua. Esprimere pareri con argomentazioni semplici, ma coerenti. Saper cogliere il significato generale e i particolari essenziali di un testo.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale; lezione dialogata, discussione libera e guidata, studio di casi reali. Interrogazioni, questionari a risposta multipla.
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo: Urbani-Marengo-Melchiori “GET INTO BUSINESS” Rizzoli, schede didattiche, uso di CD-Rom, dizionario bilingue, materiale audiovisivo, piattaforme didattiche.

6.6 Scheda informativa: EC. AZIENDALE**DOCENTE: D'APRILE ANTONIO / ADINOLFI RAFFAELE**

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Tenere una contabilità generale ed IVA. Redigere un bilancio d'esercizio provvedendo anche al calcolo delle imposte e analizzarlo con analisi degli indici e per flussi. Tenere la contabilità industriale mediante impostazione dei budget e calcolo dei costi dei prodotti.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Conoscenza degli aspetti finanziari ed economici della gestione. Conoscenza dei documenti per la redazione completa del bilancio d'esercizio. Conoscenza delle analisi di bilancio per indici e per flussi. Conoscenza del controllo della gestione mediante impostazione dei budget ed analisi degli scostamenti. Conoscenza delle metodologie di calcolo dei costi: Conoscenza delle problematiche fiscali connesse ai bilanci.
<u>ABILITA'</u>	Saper assolvere alle mansioni di ragioniere interno di un'azienda di produzione. Saper predisporre bilanci e budget.
<u>METODOLOGIE</u>	Presentazione di casi pratici (simulazioni e casi reali). Scomposizione delle problematiche ed evidenziazione dei nessi logici tra di esse. Ricomposizione del problema (approccio "per processo"). Lezioni frontali.
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libri di testo. Documenti aziendali pubblici come bilanci d'esercizio ed interni come budget, report degli scostamenti, distinta base dei prodotti.

6.7 Scheda informativa: MATEMATICA
DOCENTE: SCHIAVO M. DANIELA

<u>Competenze raggiunte</u>	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
<u>Conoscenze o contenuti trattati</u>	Studio di funzione: Dominio, positività, intersezioni con gli assi, asintoti, massimi e minimi, flessi. Funzioni di due variabili: definizione, dominio di funzioni di due variabili razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte. Linee di livello. Derivate parziali Massimi e minimi liberi e vincolati. Scopi e fasi della Ricerca Operativa. Costruzione del modello matematico di un problema di scelta nel continuo, in condizioni di certezza e con effetti immediati. Funzioni Economiche. Funzione della domanda e sue caratteristiche. Elasticità dell'arco e puntuale. Domanda elastica, anelastica e rigida. Funzione dell'offerta e sue caratteristiche. Rappresentazione grafica delle funzioni di domanda e di offerta nel piano cartesiano. Equilibrio tra domanda e offerta nel caso di concorrenza perfetta. Costo totale, costo medio, costo marginale. Ricerca del minimo costo unitario. Ricavo totale. Ricavo medio e ricavo marginale. Utile e ricerca del massimo utile. Limiti di produzione. Diagramma di redditività; ricerca del break even point. Lettura di un diagramma di redditività.
<u>Abilità</u>	Determinare dominio, zeri, positività, intersezioni con gli assi, asintoti, massimi, minimi e flessi di una funzione razionale fratta. Definire una funzione di due variabili reali. Determinare il dominio di una funzione razionale intera e fratta, irrazionale. intera e fratta. Determinare le linee di livello di una funzione. Calcolare le derivate parziali anche di ordine superiore. Definire massimi e minimi. Calcolare massimi e minimi con l'Hessiano. Calcolare massimi e minimi vincolati con il metodo di sostituzione. Risolvere problemi di ricerca operativa. Costruire ed interpretare un diagramma di redditività. Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione economica. Comunicare utilizzando il lessico specifico e realizzare collegamenti.
<u>Metodologie</u>	Lezione frontale, problem solving, attività laboratoriali, flipped classroom, ricerche individuali.
<u>Testi e materiali</u> <u>Strumenti adottati</u>	Libri di testo: Bergamini Trifone Barozzi Matematica Rosso 5 con Tutor sec. ed , Strumenti informatici, Testi didattici di supporto. Fotocopie predisposte dal docente.

6.8 Scheda informativa: FRANCESE
DOCENTE: CARIELLO VINCENZO

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Affrontare molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Saper produrre testi semplici e via via più complessi e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. Essere in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti. Acquisire un linguaggio specialistico relativo all'indirizzo di studi seguito.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. Strategie compensative nell'interazione orale. Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo, anche professionale. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti inerenti la sfera personale, l'attualità, lo studio o il settore di indirizzo. Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale. Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue. Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata
<u>ABILITA'</u>	Produrre brevi e semplici testi scritti (descrizioni, lettere, riassunti, e-mail personali) su argomenti noti di tipo personale e quotidiano. Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale. Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale. Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali. Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale. Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale. Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale e/o dialogata Flipped classroom, Lezione multimediale Cooperative learning Problem solving Ricerche individuali Attività laboratoriali Learning by doing
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libri di testo: G.Schiavi, J.Forestier: Le commerce en poche, casa editrice Petrini Strumenti informatici LIM Testi didattici di supporto Libri e riviste di biblioteca Schede predisposte dal docente

6.9_Scheda informativa: SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: FORNI FABRIZIO

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Le competenze hanno riguardato i seguenti ambiti: 1) Comunicativo/operativo 2) Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale 3) Costruzione del sè 2) Cognitivo e motorio Le competenze finali sono risultate per la quasi totalità della classe più che soddisfacenti
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	La conoscenza e la pratica dell'attività sportiva, che è un obiettivo fondamentale delle scienze motorie in vista anche dell'acquisizione e del consolidamento di abitudini permanenti della vita, ha trattato i seguenti argomenti inerenti la materia: 1) Conoscere il proprio corpo 2) Capacità' e abilità coordinative e condizionali 3) Conoscere la tecnica dei fondamentali dei giochi sportivi praticati 4) Conoscere regole e l'arbitraggio dei giochi sportivi praticati 5) Saper fare gioco di squadra, individuare gli errori di esecuzione e saperli correggere 6) Capacità e abilità espressive 7) Salute e benessere 8) Sicurezza e prevenzione
<u>ABILITA'</u>	Riprodurre i gesti tecnici delle varie attività affrontate. Osservare i fenomeni connessi al mondo sportivo. Applicare le regole e rispettarle. Accettare decisioni arbitrali. Adattarsi e organizzarsi nei giochi. Saper valutare le proprie prestazioni
<u>METODOLOGIE</u>	Lezioni frontali – Problem solving – Capacità di analisi- Attività in palestra
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo – Dialogo in classe – Palloni pallavolo – Palloni Basket – Racchette e palline Tennis Tavolo. Internet.

6.10 Scheda informativa: RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: FABBRICATORE ANNA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Sviluppo di un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale. Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà tecnologico-scientifica.
<u>ABILITA'</u>	Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco. Operare scelte morali, circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico-tecnologico, nel confronto con i valori cristiani.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale, lavori di gruppo.
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo, dispense, documenti ecclesiastici.

7 ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

7.1 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il consiglio di classe, tenendo conto del Profilo di indirizzo di riferimento, dei nuclei tematici disciplinari, degli interessi diretti degli studenti, delle tematiche di rilevanza culturale e sociale, ha approfondito e curato la trattazione di percorsi interdisciplinari. Ciò ha favorito l'applicazione concreta di una metodologia di apprendimento/insegnamento utile al superamento di un sapere frammentato e parcellizzato tra le diverse discipline.

OBIETTIVI TRASVERSALI CLASSE V

- Acquisizione di un metodo di studio non mnemonico, elaborativo e autonomo, finalizzato alla comprensione critica degli argomenti trattati
- Potenziamento delle abilità linguistico-espressive
- Sviluppo e potenziamento delle capacità di contestualizzazione, di riflessione e di collegamento-confronto tra periodi storico-letterari, autori, opere, tematiche, nuclei concettuali
- Riconoscimento dei tratti specifici dei generi e dei testi letterari e del testo non letterario e altro (testo filmico, testo teatrale).
- Comprensione e utilizzazione dei linguaggi specifici delle varie discipline.
- Potenziamento delle capacità di produzione scritta di testi di varia tipologia.
- Promozione della pratica dell'autovalutazione e autocorrezione

TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
Comunicazione	Italiano, Storia, Ec. Aziendale, Diritto, Ec. Politica, Inglese, Francese
Cittadinanza e Democrazia	Italiano, Storia, Diritto, Ec. Politica, Inglese, Francese
L'Italia e l'Unione Europea	Italiano, Storia, Ec. Aziendale, Diritto, Ec. Politica, Inglese, Francese
Pianificazione e programmazione economica	Italiano, Storia, Ec. Aziendale, Diritto, Ec. Politica, Inglese, Francese
Lavoro ed occupazione	Italiano, Storia, Ec. Aziendale, Diritto, Ec. Politica, Inglese, Francese

7.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ DEL TRIENNIO

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PERCORSO

Anno scolastico 2018/2019:

- ☐ 40 ore progetto formazione teatro Plaza

Anno scolastico 2019/2020:

- ☐ PON 10.6.6° FSE PON-CA-2017-11 108 ore “Il lavoro ecosostenibile è arte”

Il percorso ha visto la partecipazione attiva, interessata e motivata della classe. È stato realizzato attraverso attività esterne in azienda e lezioni teoriche, per consentire l'applicazione delle conoscenze tecniche ed acquisire le competenze specifiche del corso di studi, al fine agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro e l'eventuale accesso ai percorsi universitari.

In terza, si è previsto il percorso di formazione teatrale “Dalla scuola alla scena” presso il Cinema teatro Plaza Arcobaleno di Napoli con incontri teorici e pratici di tecniche teatrali. Il percorso si è concluso con la realizzazione di uno spettacolo di commedie napoletane e canzoni tradizionali.

Nel corso del quarto anno si è svolto un percorso presso l'Azienda ANM che ha previsto, oltre la conoscenza e la valorizzazione delle potenzialità artistiche della metropolitana di Napoli, visite aziendali, colloqui con i dirigenti, disamina delle principali funzioni aziendali, quali il marketing, l'analisi di mercato e la partecipazione ad indagini conoscitive dell'utenza.

3° ANNO
Azienda/ente che ha ospitato gli studenti in alternanza NOAP/ Cinema-teatro Plaza
Descrizione del percorso Dalla scuola alla scena
Docente tutor Prof.ssa Esposito Paola
Modalità organizzative e fasi di attuazione Didattica laboratoriale, stage, gruppi di studio realizzati in entrambi i quadrimestri
Attività numero ore 40

4° ANNO
Azienda/ente che ha ospitato gli studenti in alternanza ANM azienda napoletana mobilità spa Liberetà di Napoli Società Cooperativa Sociale
Descrizione del percorso LAVORARE AD ARTE 2 : Le stazioni dell'arte e gli aspetti gestionali della linea 1 di Napoli
Docente tutor Prof. D'Aprile Antonio
Modalità organizzative e fasi di attuazione Didattica laboratoriale, stage, gruppi di studio realizzati in entrambi i quadrimestri
Attività numero ore 108

7.3 PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione del seguente percorso di Educazione civica riassunto nella seguente tabella.

Il percorso è stato affrontato con il coinvolgimento di tutte le discipline.

TITOLO DEL PERCORSO	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE OBIETTIVO
Cittadini del mondo in uno stato democratico. Questa Unità di Apprendimento si prefigge lo scopo di rendere consapevoli gli studenti dell'esigenza di una cittadinanza attiva, intesa come scelta della propria identità e della responsabilità di ciascuno verso tutti gli altri	- Lezioni frontale e partecipata - Partecipazione a iniziative culturali (anche on line) inerenti alle tematiche trattate. - Libri di testo e non, materiali multimediali. - Lavori di ricerca individuali e/o di gruppo. - Presentazioni in PowerPoint	Competenze di indirizzo: (dall'allegato C delle Linee guida/D. Lgs. 226/2005) Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale Competenze chiave per l'apprendimento permanente (UE 2018): Competenze sociali e civiche Competenze di cittadinanza (DM 139/2007): Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità

7.4 ALTRE ATTIVITÀ

La classe è stata coinvolta in diverse attività:

- Progetto di scambio culturale "A culture Clash" con il Liceo Zespòl Szkòl Ogólnokształcących i Zawodowych a Przeworsk (Polonia), a.s. 2018/19

- Corso PON-Warm UP PON 102.2A FSEPON-CA-2019-292 dal 27-05-2020 al 06-07-2020

Ha, inoltre, partecipato ai seguenti incontri:

-Incontro con la quinta municipalità in occasione della ricorrenza della "Giornata della consapevolezza e del ricordo delle vittime innocenti delle mafie"

-Convegno on line, preceduto da due seminari introduttivi e preparatori, in occasione del "Giorno della memoria" promosso dal Centro Interuniversitario di Ricerca Bioetica (Università Federico II di Napoli) in collaborazione con il Seminario Permanente "Etica Bioetica Cittadinanza" della Federico II di Napoli, dedicato al tema "I giusti tra le nazioni"

8 TESTI DI ITALIANO PER IL COLLOQUIO D'ESAME

1. G. Verga: I e XV capitolo de I Malavoglia.
2. G. D'Annunzio: La pioggia nel pineto.
3. G. Pascoli: X agosto, Temporale, Novembre, Il lampo, Il gelsomino notturno, Nebbia.
4. L. Pirandello: Il treno ha fischiato.
5. I. Svevo: Il vizio del fumo.
6. U. Saba: La capra.
7. G. Ungaretti: Veglia, Soldati, S. Martino del Carso, Il porto sepolto.
8. E. Montale: Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato.
9. S. Quasimodo: Ed è subito sera, Alle fronde dei salici.

9. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

10.ARGOMENTI ASSEGNATI PER L'ELABORATO SCRITTO DELL'ESAME DI STATO

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa di riferimento, particolarmente l'Articolo 18 (Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame) dell'Ordinanza relativa all'Esame di Stato del II ciclo prot. 0000053 del 03/03/2021, viene assegnato a ciascun candidato, tenendo conto del percorso personale, l'argomento oggetto dell'elaborato scritto dell'Esame di Stato, concernente -come da allegato C/2- l'economia aziendale come disciplina caratterizzante, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi. Il consiglio di classe ha indicato, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, i docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti.

Si rimanda agli allegati A e B che faranno riferimento al candidato ed alla traccia assegnata.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
	Piano triennale dell'offerta formativa
	Programmi disciplinari e Relazioni finali
	Fascicoli personali degli alunni
	Verballi consigli di classe e scrutini
	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
	Materiali utili
	AII. A ASSOCIAZIONE DEGLI ARGOMENTI AI CANDIDATI IDENTIFICATI CON PROGRESSIVO NUMERICO - AII. B ELENCO DEI CANDIDATI DELLA CLASSE V SEZ. C AFM

CONSIGLIO DI CLASSE			
	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
	RELIGIONE	Fabbricatore Anna	
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Rocco Adalgisa	
	STORIA	Rocco Adalgisa	
	LINGUA INGLESE	Parascandola Maria Rosaria	
	DIRITTO	Pumpo Adele	
	MATEMATICA	Schiavo M. Daniela	
	ECONOMIA POLITICA	Pumpo Adele	
	ECONOMIA AZIENDALE	D'Aprile Antonio / Adinolfi Raffaele	
	LINGUA FRANCESE	Cariello Vincenzo	
	SCIENZE MOTORIE	Forni Fabrizio	

NAPOLI, 15/05/2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. STEFANO ZEN